

Zeitschrift: Bündner Schulblatt = Bollettino scolastico grigione = Fegl scolastic grischun

Herausgeber: Lehrpersonen Graubünden

Band: 74 (2012)

Heft: 3: Leistungsmessung in der Schule

Rubrik: Pagina Grigionitaliana

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 07.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Qualità scolastica del III° millennio

Valutazione e Promozione degli allievi (dei docenti e delle sedi)

DI GERRY MOTTIS

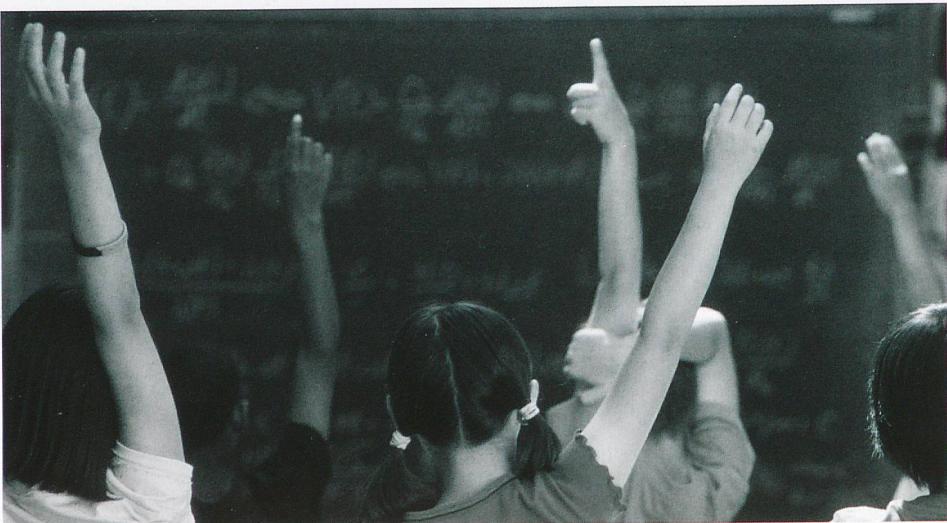
Mai come nei tempi moderni la scuola è al centro di innumerevoli attenzioni: i genitori si chiedono dove inviare i loro figli a scuola, i docenti si chiedono come mai il loro ruolo sociale non sia più considerato, i formatori si chiedono come aggiornarsi e aggiornare le giovani leve, gli allievi si chiedono cosa li aspetterà dopo la formazione obbligatoria,

della suddetta valutazione è proprio quello di valutare la qualità scolastica e dell'insegnamento per contribuire *«ad uno sviluppo mirato delle scuole e promuovere le pari opportunità nell'ambito della scuola popolare»* (cfr. volantino Ispettorato).

Non è nostra intenzione sostituirci ai resoconti dell'Ispettorato, impegnato in un lavoro certosino di valutazione e

tutti gli attori che intervengono nel settore scuola: l'insegnante e gli allievi, il rapporto tra di essi e la mediazione col sapere, nonché gli equilibri gestionali che regolano la convivenza di questi attori all'interno di una sede.

Per il triennio 2011 - 2014, gli aspetti preponderanti della valutazione della qualità scolastica vertono sulla «cultura e il clima scolastici» (che mettono in relazione e in discussione temi quali il benessere, la giustizia e la correttezza, la stima e la fiducia, il sostegno reciproco, la soddisfazione nella professione ecc.), l'«insegnare/apprendere» (con quattro punti forti: la conduzione della classe, l'attivazione degli allievi, l'esercitare-fissare e valutare, e il rapporto con l'eterogeneità) per poi approdare a temi più prettamente gestionali di sede (ad esempio la collaborazione interna, i contatti con i genitori e le relazioni pubbliche) e infine riflettere sul ruolo fondamentale dell'«aggiornamento» degli insegnanti e del collegio, per stare sempre al passo con i tempi in continua trasformazione.



l'Ispettorato si chiede come migliorare la qualità delle sedi e delle direzioni delle scuole, i lavoratori si chiedono come mai i docenti abbiano ancora tante vacanze e si lamentino di continuo per l'aumento delle loro mansioni, la società si chiede quali compiti spettino oggi alla scuola e quali invece alle famiglie e così via in un ritornello quasi monotono...

All'interno di questo variegato e spesso disarticolato vociferare, la domanda prima rimane: «È misurabile la qualità scolastica delle sedi odierne?», e se sì, «quali misure si possono adottare per migliorarne la qualità stessa?». In questo senso si muove, per il triennio 2011 - 2014, la «Valutazione e Promozione» ad opera dell'Ispettorato scolastico e di scuola dell'infanzia delle scuole del Cantone dei Grigioni. Scopo

promozione su larga scala a favore della scuola tutta. Ci limiteremo solamente a presentare – a partire dal «Quadro sinottico della qualità scolastica» – quelle che sono le «caratteristiche di una scuola di successo». Un quadro certamente esaustivo e che ha il pregio di essere chiaro nella sua schematizzazione, e facilmente adottabile come «modello» per un insegnamento di successo.

Campi principali di attenzione sono destinati alla «formazione e educazione», alla «cultura e clima scolastici», all'«insegnare/apprendere», alla «conduzione della sede», alle «condizioni quadro» e alla «gestione interna della qualità scolastica». Da un primo colpo d'occhio si può ben intuire che questi campi di interesse siano legati e complementari, interessino cioè

Con il progetto di «Valutazione e Promozione» ad opera dell'Ispettorato scolastico e di scuola dell'infanzia *«gli insegnanti, le autorità scolastiche e le direzioni ricevono cioè le basi e gli strumenti per pianificare uno sviluppo mirato e per garantire il mantenimento della qualità.»* Tutti questi aspetti dimostrano quanto il sistema Scuola sia complesso e variegato e solo la serietà e la collaborazione proficua di tutti e tra tutti i suoi attori coinvolti può portare ad una qualità scolastica di alto livello per il III° impegnativo millennio, verso nuove sfide da affrontare con determinazione e solidità.